

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G02004 del 22/02/2019

Proposta n. 2933 del 22/02/2019

**Oggetto:**

Società EASYPHARM S.r.l. - Impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Deposito preliminare, ricondizionamento, messa in riserva e scambio di rifiuti), sito nel Comune di Pescorocchiano (RI), località Monte Moro – Approvazione Variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa n. G13451 del 15.11.2016, ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98.

**OGGETTO:** Società EASYPHARM S.r.l. - Impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Deposito preliminare, ricondizionamento, messa in riserva e scambio di rifiuti), sito nel Comune di Pescorocchiano (RI), località Monte Moro – Approvazione Variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa n. G13451 del 15.11.2016, ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98.

<b>Gestore:</b>	EASYPHARM S.r.l.
<b>P.IVA e C.F.:</b>	11974081009
<b>Sede Legale e Amministrativa:</b>	via degli Olmetti, 14-16-18 Formello (RM)
<b>Sede Operativa :</b>	Comune di Pescorocchiano (RI), loc. Monte Moro
<b>Durata:</b>	10 (dieci) anni a partire dal 15.11.2016

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell’allegato B del medesimo R.R. n. 1/2002;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

**VISTA** la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

**VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

**VISTO** il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

**VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

**VISTO** il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

**VISTO** il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

**VISTA** la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

**VISTO** il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

**VISTA** la Normativa:

▪ di fonte nazionale:

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008

Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.	D.M. 27-09-2010
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>di fonte regionale:</u></li> </ul>	
Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMcC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per	DGR n.35 del 21-01-2010

gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05

Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"

DGR n.548 del 05/08/2014

**PREMESSO** che la Società EASYPHARM S.r.l. (di seguito Società), con sede legale in via degli Olmetti, 14-16-18 Formello (RM) e sede operativa in comune di Pescorocchiano (RI), loc. Monte Moro Cod. Fiscale e P. IVA 11974081009:

- gestisce un impianto di Deposito preliminare, Ricondizionamento, Messa in riserva e Scambio di rifiuti, sito nel Comune di Pescorocchiano (RI), località Monte Moro, in virtù della Determinazione autorizzativa G13451 del 15.11.2016, ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98;
- con nota del 25.10.2018 acquisita agli atti della Regione al n. I.0667876.25-10-2018, inviata in sostituzione di precedente del 25.01.2018, prot. reg. n. I.0043100.25-01-2018, ha presentato istanza di modifica non sostanziale producendo una Relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Ing. Francesco Girardi, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Caserta al n. 3158, con allegati una planimetria, rappresentante le aree di lavorazione e di deposito rifiuti, e l'Attestazione di bonifico degli oneri istruttori;
- con successiva nota del 10.01.2019, acquisita al protocollo regionale al n. I.0021756.11-01-2019, in sostituzione alla planimetria già trasmessa, ne ha inviata un'altra aggiornata solamente per la diversa posizione di un cassone scarrabile posto all'esterno del capannone;

**PRESO ATTO**, per quanto risulta dalla Relazione Tecnica trasmessa che:

- l'oggetto della variante non sostanziale richiesta comprende le seguenti modifiche:
  - o rimodulazione delle aree di lavorazione e deposito dei rifiuti;
  - o introduzione di alcuni nuovi codici CER (da trattare esclusivamente in deposito e con caratteristiche merceologiche del tutto analoghe ai rifiuti già regolarmente autorizzati ai trattamenti o alle lavorazioni previste dalle categorie gestionali R13 o D15, afferenti alla tipologia dello "stoccaggio" così come definito dall'art. 183 lett. aa) del T.U.A. 152/2006);
  - o modifica dell'attività svolta mediante l'operazione D14 (già autorizzata) per i rifiuti con i codici CER 180109 e 180108\*;
- i nuovi codici CER da introdurre sono i seguenti:
  - o 16.06.04 "Batterie alcaline (tranne 160603)";
  - o 16.06.05 "Altre batterie ed accumulatori";
  - o 18.01.06 "Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose";
  - o 20.01.25 "Oli e grassi combustibili";
  - o 20.01.31\* "Medicinali Citotossici e Citostatici", merceologicamente simili ai medicinali classificati con i codici CER 180108\*, 180109, 180207\*, 180208, 200132, (medicinali non pericolosi e citotossici e citostatici), già autorizzati per le operazioni D15, D14 e R13;
  - o 20.01.34 "Batterie ed accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133";
  - o 20.01.35\* "Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23";
  - o 20.01.36 "Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123 e 200135";
- relativamente ai CER 180109 e 180108\*, la richiesta dell'operazione D14, già autorizzata per la contabilizzazione dei medicinali mediante acquisizione del codice a barre della confezione di vendita degli stessi e il riconfezionamento, è stata motivata con la necessità di comprendere l'ulteriore attività di

separazione dell'imballaggio in carta dal blister contenente il medicinale, al fine di potere ottenere rifiuti di carta (CER 150101 o 191201), da inviare a recupero presso altri impianti, riducendo, di conseguenza, le quantità di rifiuti da avviare a smaltimento;

- che il Tecnico firmatario della Relazione Tecnica ha dichiarato la non sostanzialità della variante in base alle seguenti motivazioni:
  - o non saranno variate le operazioni di gestione svolte;
  - o non sarà variata la struttura edilizia dell'impianto;
  - o la modifica non richiede interventi di modifica delle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
  - o non saranno variati i quantitativi totali di rifiuti trattati;
  - o la modifica non comporta variazioni alle emissioni in atmosfera o allo scarico delle acque, in quanto verranno solo spostate modificate le aree di deposito, senza modifiche dei macchinari, dei sistemi di abbattimento o dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque;

**VERIFICATO**, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che le modifiche richieste non ricadono nell'ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008 e secondo quanto riportato nell'art. 5, comma 1, lettera 1 bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che la Società ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.R. n. 865/2014, come risulta da copia del Bonifico Bancario a favore della Regione Lazio, allegato alla richiesta di autorizzazione, datato 23.01.2018;

**RITENUTO** di potere rilasciare il provvedimento autorizzativo richiesto, trattandosi di variante non sostanziale che comprende modifiche che non vanno ad incidere né nel processo produttivo, né nelle matrici ambientali, come da autorizzazione rilasciata;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, relativamente alla Determinazione autorizzativa n. G13451 del 15.11.2016, ex art. 208 D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 L.R. 27/98, riguardante l'impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Deposito preliminare, ricondizionamento, messa in riserva e scambio di rifiuti), sito nel Comune di Pescorocchiano (RI), località Monte Moro, gestito dalla Società EASYPHARM S.r.l.:

- a) di approvare la modifica non sostanziale consistente nell'inserimento dei nuovi codici CER come sopra indicati, nella rimodulazione delle aree di lavorazione e nella modifica dell'attività svolta in D14 sui CER 180109 e 180108\*;
- b) di sostituire le pagine da 13 a 21 della Determinazione n. G13451 del 15/11/2016 con l'Allegato 1 al presente provvedimento, che va ad aggiornare il Capitolo "Condizioni Generali di esercizio", con il nuovo Elenco CER e l'inserimento del diagramma di flusso relativo all'operazione D14 per i CER 180109 e 180108\*;
- c) di sostituire le Planimetrie presenti alle pagine 25 e 26 della Determinazione n. G13451 del 15/11/2016 con quelle allegate al presente provvedimento, che insieme all'Allegato 1 di cui al punto precedente, ne vanno a costituire parte integrante e sostanziale;
- d) di stabilire che la Società dovrà rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determinazione n. G13451 del 15/11/2016 e qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all'adozione del presente atto;
- e) di stabilire che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni

altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società EASYPHARM S.r.l. dal Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio, sezione di Rieti, alla provincia di Rieti, al Comune di Pescorocchiano (RI), nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE

---

(ing. Flaminia Tosini)

